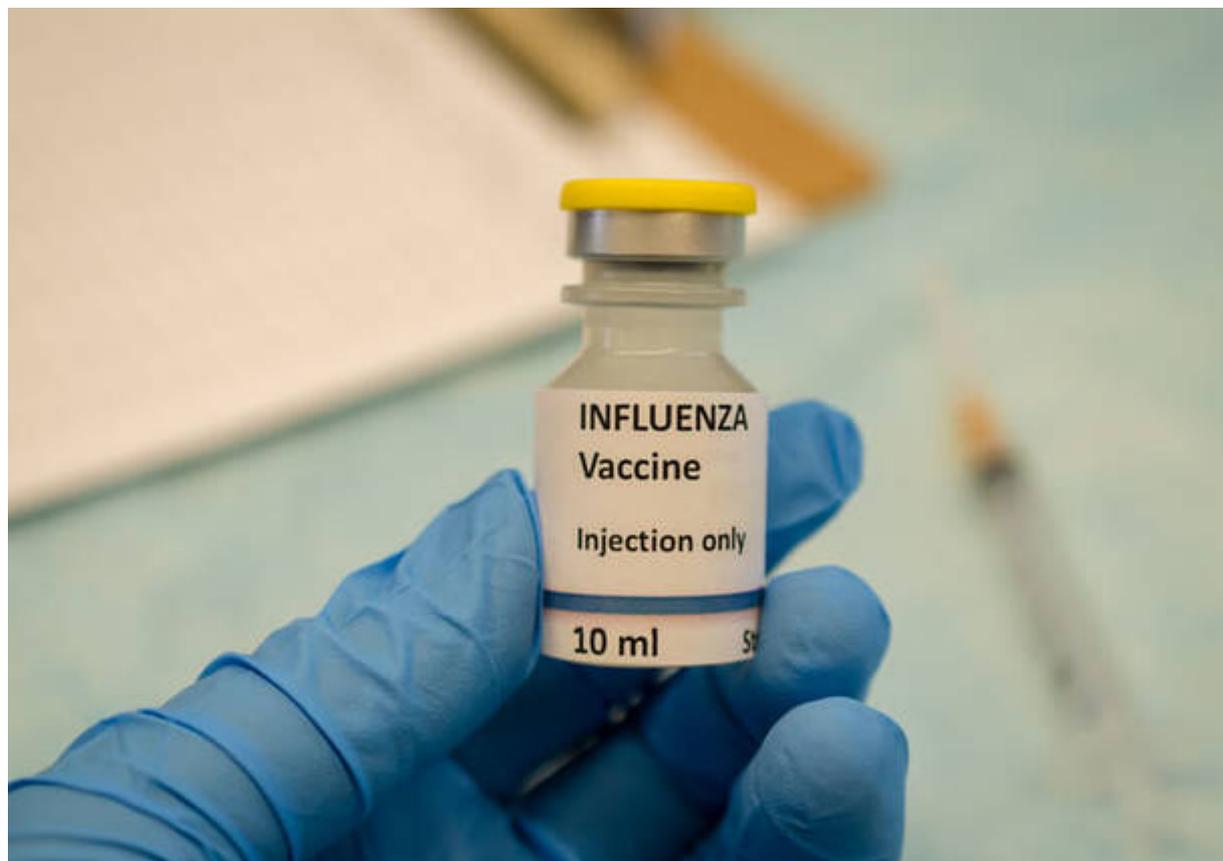


Vaccino antinfluenzale gratis per tutti i lombardi: ecco in quali giornate

Pubblicato: Mercoledì 23 Novembre 2022



Da sabato 26 novembre, attraverso un calendario regionale con alcune giornate precise in diversi punti della regione (**LO TROVATE QUI**), Regione Lombardia offrirà gratuitamente il vaccino antinfluenzale a tutta la popolazione lombarda, non solo quindi alle categorie target come bambini o over 60 o a rischio per patologia. Lo annunciano il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e l'assessore al Welfare, Guido Bertolaso.

«Abbiamo preso questa decisione -spiega il presidente Fontana- in seguito all'ultimo bollettino dei medici sentinella InFluNet, che registra alla data del 13 novembre già 1 milione e 180 mila italiani colpiti dall'influenza, di cui quasi 390.000 in una settimana. Una sindrome influenzale che si presenterebbe con sintomi respiratori di una certa gravità, soprattutto per anziani, fragili e bambini sotto i 5 anni».

L'assessore Bertolaso sottolinea che «la Circolare ministeriale prevedeva che, a fine campagna, le Regioni con scorte a disposizione potessero allargare a tutta la popolazione l'offerta del vaccino». Regione Lombardia aveva fissato il termine della campagna per il 15 dicembre. «Dati gli ottimi risultati – spiega Bertolaso -raggiunti rispetto allo scorso anno, 1.249.871 vaccinazioni fatte alla data del 21 novembre, contro 1.051.000 del 2021, **abbiamo ritenuto di anticipare l'offerta a sabato prossimo, in occasione di alcuni vax day offerti dai Centri vaccinali, dislocati sul territorio**». Di quel 1.249.871 vaccinazioni antinfluenzali somministrate, l'8,83% riguarda la fascia 0-11 anni; il

33,23% gli over 60; il 42% gli over 70; il 45,35% gli over 80.

«In Lombardia -evidenza ancora l'assessore al Welfare- le sindromi simil-influenzali hanno raggiunto un livello di media entità. È quindi fondamentale che soprattutto chi ha contatti con persone anziane o fragili approfitti dell'offerta vaccinale. Non dobbiamo dimenticare che anche l'influenza comporta dei rischi e soprattutto nei periodi di massima diffusione (dicembre, gennaio e febbraio) rischia di ingolfare i Pronto Soccorso, già abbastanza sotto pressione».

Le vaccinazioni potranno essere somministrate dai medici di medicina generale, dai pediatri, dalle farmacie o dai centri vaccinali. Per prenotare si potrà chiedere al medico di base oppure sul sito regionale [cliccando qui](#).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it